



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Deliberazione n° 31
del 21/12/2017

Oggetto: ADESIONE DI ASP CITTÀ DI BOLOGNA ALLA RETE PER L'INTEGRITÀ E LA TRASPARENZA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA (ART. 15 DELLA L.R. N. 18/2016)

AMMINISTRATORE UNICO

Ricordato che

- con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2078 del 23/12/2013 è stata costituita, a decorrere dal 01/01/2014, l'ASP Città di Bologna, con contestuale cessazione delle ASP Giovanni XXIII e Poveri Vergognosi;
- la deliberazione n. 1 del 17/01/2014 con la quale l'Assemblea dei Soci di ASP Città di Bologna ha nominato il sottoscritto Amministratore unico di ASP Città di Bologna,;
- con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1967 del 22/12/2014, è stata incorporata in ASP Città di Bologna anche ASP IRIDeS, a decorrere dal 01/01/2015;
- le ASP unificate subentrano a titolo universale e senza soluzione di continuità negli obblighi e nel complesso dei rapporti giuridici attivi e passivi delle ASP che si unificano (art. 2 comma 3 L.R. 12/2013);

Visti

- lo Statuto dell'ASP Città di Bologna, approvato con deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1967 del 22/12/2014;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di ASP Città di Bologna (approvato con deliberazione n. 12 del 06/05/2015 dell'Amministratore unico di ASP Città di Bologna);

Visto inoltre

- l'atto deliberativo n. 1852 del 17/11/2017 della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna, con il quale sono stati approvati il progetto e lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Associazioni e gli Enti coinvolti nella Rete per l'Integrità e la Trasparenza di cui all'art. 15 della Legge Regionale 18/2016;

Tenuto conto che

- il citato art. 15 della L.R. n. 18/2016 ("Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili") prevede che la Regione Emilia-Romagna:

- a) promuova, anche ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 12/2003 (“Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro”), iniziative di formazione volte a diffondere la cultura dell'etica pubblica e a prevenire la corruzione e gli altri reati connessi con le attività illecite e criminose (comma 1);
- b) persegua gli obiettivi di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità;
- c) promuova, per perseguire le finalità di cui sopra, la costituzione di una “Rete per l'integrità e la trasparenza” quale sede di confronto volontaria a cui possono partecipare i Responsabili della prevenzione della corruzione e i Responsabili per la trasparenza degli enti locali del territorio regionale e di tutti gli altri enti non appartenenti al Sistema delle amministrazioni regionali di cui all'art. 1, comma 3bis, lett. d), della L.R. n. 43/2001, al fine di:
 - 1. condividere esperienze e attività di prevenzione messe in campo con i rispettivi piani triennali di prevenzione della corruzione;
 - 2. organizzare attività comuni di formazione, con particolare attenzione ai settori a rischio di corruzione;
 - 3. confrontare e condividere valutazioni e proposte tra istituzioni, associazioni e cittadini;

Considerato che

- la Rete per l'integrità e la trasparenza della Regione Emilia-Romagna si presenta come uno strumento istituzionale in grado di valorizzare la funzione del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile per la trasparenza, in quanto soggetti centrali, per come individuati dalla normativa nazionale in materia, per l'attuazione di misure di prevenzione e di contrasto dei fenomeni corruttivi nell'ambito pubblica amministrazione;

Considerato altresì che

- attualmente il Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC), ex art. 1, comma 7, della L. 190/2012 è il Direttore Generale di ASP Città di Bologna Dott.ssa Elisabetta Scoccati, nominato con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 3 del 03/02/2016, e che esso svolge, altresì, le funzioni attribuite al Responsabile per la trasparenza ex art. 43 del d.lgs. 33/2013, così come recentemente modificato dal d.lgs. 97/2016;
- che, con riguardo alla prevenzione e al contrasto della corruzione, il Direttore Generale di ASP Città di Bologna (nella sua qualità di RPC aziendale) con propria determinazione n. 530 del 28/07/2016 ha costituito un'apposita Unità di progetto (“Revisione del piano triennale di prevenzione della corruzione”) con l'obiettivo di predisporre – al fine della sua approvazione e pubblicazione entro il 31/01/2017 – il Piano triennale di prevenzione della corruzione con riferimento al triennio 2017-2019, raccogliendo in questo modo le indicazioni fornite dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con propria determinazione n. 12 del 28/10/2015;
- che, per analoghe finalità, con determinazione del Direttore Generale n. 595 del 29/08/2017 la suddetta Unità di progetto è stata prorogata sino al 31/01/2018, con

gli specifici obiettivi di facilitare l'implementazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 da parte della struttura organizzativa di ASP Città di Bologna e di garantire le attività propedeutiche al suo aggiornamento nei tempi stabiliti;

Riconosciuta pertanto

- l'opportunità e l'interesse di questa Amministrazione di aderire alla suddetta Rete per l'integrità e la trasparenza della Regione Emilia-Romagna;

Su proposta del Direttore Generale, Dott.ssa Elisabetta Scoccati;

Informato del presente provvedimento lo stesso Direttore Generale, Dott.ssa Elisabetta Scoccati, e sentito il suo parere favorevole;

DELIBERA

1. le premesse tutte e le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, così come gli atti e i provvedimenti in essa richiamati;
2. di aderire alla Rete per l'integrità e la trasparenza della Regione Emilia-Romagna;
3. di autorizzare il Direttore Generale di ASP Città di Bologna, Dott.ssa Elisabetta Scoccati, all'adesione alla Rete per l'integrità e la trasparenza della Regione Emilia-Romagna;;
4. di inviare il relativo modulo di adesione, debitamente compilato e sottoscritto, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato: affleg@postacert.regione.emilia-romagna.it;
5. di dichiarare il presente atto esecutivo;
6. di pubblicare la presente delibera nel sito internet di ASP Città di Bologna e di adempiere così agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al d.lgs 33/2013 e ss.mm.ii.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Gianluca Borghi



